



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico,  
Dipartimento per la regolazione,  
Piazza Cavour 5  
2012 Milano*

*Milano, 28 febbraio 2017*

### Osservazioni al DCO 798/2016/R/eel Mercato intraday ai sensi del Regolamento (UE) 1222/2015 (CACM) e coordinamento con il mercato per il servizio di dispacciamento. Primi orientamenti

#### Premessa

Considerando che il quadro normativo europeo in materia è ancora in via di definizione (CACM – BNC) e, presumibilmente, non sarà approvato in via definitiva prima del 2018, riteniamo **positiva e opportuna l'iniziativa dell'Autorità di anticipare soluzioni volte a garantire un migliore e più efficace coordinamento tra MI e MSD**. Ovviamente, auspichiamo che le modifiche vadano nella direzione già attualmente tratteggiata nel quadro europeo.

#### Osservazioni di dettaglio

*Q1. Si condivide l'opportunità di rivedere il numero di sessioni di MI coerentemente alle sessioni in asta implicita che saranno disponibili sulle interconnessioni?*

*Q2. Si condivide la possibilità di ammettere offerte per portafoglio nell'ambito della contrattazione continua? Tale approccio andrebbe esteso anche alle sessioni in asta intraday e, eventualmente, al mercato day ahead?*

Condividiamo una **generale preferenza per la formula della negoziazione continua** e per l'ammissione delle offerte di portafoglio in tale ambito. Riteniamo tuttavia **opportuno mantenere, per un periodo transitorio e fintanto che la disciplina CACM non sarà completamente definita, un'asta di apertura implicita**. Tale asta permetterebbe infatti di allocare energia e capacità effettuando offerte bilanciate e considerando, allo stesso tempo, che sono tuttora presenti molte incognite relative al passaggio, per il mercato italiano, a un meccanismo di negoziazione continua. Riteniamo però importante sottolineare che **tale asta di apertura dovrà essere limitata esclusivamente al periodo transitorio come strumento di supporto, evitando quindi che, una volta terminato tale periodo e cessata la sua utilità, si tramuti in un ostacolo alla liquidità del continuous trading**.

Per quanto riguarda le offerte a portafoglio, invece, riterremo utile **definire le zone di offerta in modo più ampio**, ad esempio, considerandole pari alle due macrozone (Nord e Sud) o al più alle



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

zone Nord, Sud, Sicilia e Sardegna. In aggiunta, riteniamo altrettanto importante che vengano definiti in modo più preciso i tempi e le modalità del processo di nomina.

*Q3. Si condividono in generale gli orientamenti dell’Autorità per integrare le nuove fasi del mercato intraday con MSD?*

*Q4. Si condivide in particolare la proposta di aggiungere l’obbligo per le unità abilitate a rinunciare a contrattazioni in sessioni di mercato intraday successive a MSD ex-ante, con riferimento ai periodi rilevanti per cui è stato definito il programma vincolante? Si condivide inoltre l’opportunità di passare, a tendere, ad un regime di abilitazione volontaria a MSD per consentire il beneficio della scelta?*

In linea generale, riteniamo che le proposte avanzate nel presente DCO non tengano conto in maniera adeguata:

1. delle future evoluzioni del mercato elettrico previste dalla Commissione Europea;
2. della scarsa liquidità del mercato intraday.

Infatti, sebbene da un punto di vista tecnico, si condivide la necessità per Terna di riservare margini per l’MSD ex-ante, è però necessario prevedere che tali margini siano opportunamente riconosciuti agli operatori. Nel contempo riteniamo che l’introduzione di ulteriori strike price, in combinato disposto con un mercato della capacità basato su reliability option, possa avere potenziali impatti negativi sul mercato wholesale a pronti, in termini di scomparsa dei segnali di scarsità.

Ad esempio, la Commissione Europea (CE) nel Winter Package<sup>[1]</sup>: prevede un mercato privo di limiti ai prezzi (cap e floor) sui mercati dell’energia.

Nella stessa direzione si starebbe orientando anche il Network Balancing Code (draft), dove, in particolare, viene previsto che: in via generale, il prezzo delle offerte di bilanciamento o delle offerte relative all’“integrated scheduling process” non dovrà essere predefinito all’interno di un contratto di bilanciamento della capacità (the price of the balancing energy bids or integrated scheduling process bids [...] shall not be predetermined in a contract for balancing capacity)<sup>[2]</sup>.

Relativamente al Q4, riteniamo che la soluzione proposta basata sull’**abilitazione volontaria a MSD**, lasciando all’operatore la scelta più conveniente tra partecipare al mercato dei servizi o al mercato intraday, risulterebbe **difficilmente applicabile** poiché potrebbe non garantire la sicurezza del

---

<sup>[1]</sup> Commissione Europea, *Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the internal market for electricity*, Bruxelles, 30 novembre 2016, Art.9, pp. 43, consultabile alla pagina web: [http://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/1\\_en\\_act\\_part1\\_v9.pdf](http://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/1_en_act_part1_v9.pdf);

<sup>[2]</sup> Commissione Europea, *Commission Regulation (EU) .../... of XXX establishing a guideline on electricity balancing*, Bruxelles, 24 gennaio 2017, art. 16.7, pp. 18, consultabile alla pagina web: [https://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/informal\\_service\\_level\\_ebgl\\_24-01-2017.pdf](https://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/informal_service_level_ebgl_24-01-2017.pdf);



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

sistema, soprattutto a fronte di vincoli locali, quali la regolazione dell'energia reattiva o le congestioni. In aggiunta, il meccanismo risulterebbe inutilmente complicato per gli operatori e per Terna che dovrebbero definire, giorno per giorno, soluzioni diverse capaci di garantire la sicurezza del sistema.

**Siamo convinti che la liquidità del mercato intraday sia essenziale per il suo corretto funzionamento e per l'ottimizzazione dei portafogli degli operatori.** In quest'ottica, riteniamo che la proposta di introdurre una forma di abilitazione volontaria a MSD con conseguente rinuncia al mercato intraday potrebbe avere impatti potenzialmente negativi sul livello di liquidità sui mercati.

Riteniamo invece che in questa fase di revisione dell'intero market design sia opportuno ragionare su misure che contribuiscano a ridurre le distorsioni sul mercato elettrico, che valorizzino il segnale di scarsità e che offrano agli operatori soluzioni volte alla semplificazione e una maggiore liquidità del mercato.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Paolo Ghislandi